



PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI PALUDI

TAV. b1.7

COMUNE DI PALUDI

PROVINCIA DI COSENZA

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

LEGGE URBANISTICA 16 APRILE 2002 N. 19



Committente: COMUNE DI PALUDI

Responsabile unico del procedimento:
Geom. GIOVANNI CESARIO

Progettisti:
Arch. DANIELA FRANCHI
Arch. CORRADO FONSI

Geologo:
Dott. BRUNA BALLARO

Agronomo:
Dott. GIOVANNI PERRI

Sindaco:
DOMENICO BALDINO

Segretario Comunale:
Dott. PASQUALE LA PEGNA

CARTA DEL MAGGIOR RISCHIO SISMICO LOCALE

Scala 1:10000

TAV. b1.7

Tipologia delle situazioni	Possibili effetti in caso di terremoti
Tipo 1  - Aree caratterizzate da frane recenti e quiescenti; - Aree potenzialmente franose: aree caratterizzate da indici di instabilità -superficiale e da diffusa circolazione idrica; - Aree con copertura detritica interessata da erosione di piede; - Aree eccessivamente occlivi in rapporto al substrato roccioso, al suo stato fisico e alle condizioni di giacitura degli strati (zone con occlività > 35%)	-Accentruzioni dei fenomeni di instabilità in atto e potenziali;
Tipo 2  - Aree caratterizzate da depositi superficiali con caratteristiche meccaniche particolarmente scadenti.	-Cedimenti diffusi del terreno in concomitanza di stress dinamici in relazione alle scadenti caratteristiche meccaniche dei terreni di fondazione, amplificazione del moto del suolo dovuto a differente risposta sismica tra substrato e copertura.
Tipo 3  - Aree di cresta rocciosa cocuzzolo o dorsale stretta. - Aree di bordo e ciglio di scarpata.	-Amplificazione diffusa del moto del suolo connessa con la focalizzazione delle onde sismiche lungo pendii obliqui,ribaltamenti e/o distacchi di blocchi rocciosi con arretramento dell'orlo di scarpata.
Tipo 4  - Aree di brusca variazione litologica o aree di contatto tra litotipi aventi caratteristiche meccaniche molto diverse.	-Amplificazione diffusa del moto del suolo e/o cedimenti differenziali del terreno di fondazione e di resistenza e deformabilità non uniforme.
Tipo 5  - Aree con presenza, negli strati superficiali, di depositi sabbiosi sciolti monogranulari, interessati da falda acquifera superficiale.	-Cedimenti diffusi del terreno per fenomeni di liquefazione.
Tipo 6  - Fasce a cavallo di faglie attive.	- Possibili spostamenti relativi di terreni di fondazione.

TAV. b1.7

